

Le Dipendenze... ...d'Alcool



Sanità

The "Sun Black" - Il
Pomodoro nero.
Per combattere
i radicali liberi
pag.3

Sanità

Riflessioni sul consenso
informato
pag.4

Salute e Benessere

La fitball, quando il
gioco diventa creativo
pag.5

Attualità

Direttiva Europea
contro lo sfruttamento
sessuale e lavorativo
dei minori, chiarimenti
necessari
pag.6

Pillole dell'editore

L'esenzione dal ticket
Chi ne ha diritto?
A.N.I.O. vi da qualche
suggerimento
pag.7

Sanità

Le Officine d'Ippocrate
pag.8

L'ampia diffusione dell'alcool tra le fasce giovanili aumenta sempre più, per cui il disagio sociale e i pericoli non sono venuti meno. Per avere un quadro migliore sulle cause e sulla diffusione di questo dannoso fenomeno, intervistiamo il dott. Giampaolo Spinnato, psichiatra e coordinatore del Sert 2 dell'Asp di Palermo.

Il consumo di alcool è aumentato o è diminuito nella popolazione?

<<Fino ad alcuni anni fa, l'alcolismo ha avuto un trend di diminuzione globale dei consumi, ma occorre distinguere tra patologia alcolista e consumi d'alcool. Adesso, il consumo di alcool si è stabilizzato, però si è avuta una diminuzione dei consumi dai 40 anni in su ...

pag. 2



L'abuso di alcool, quando ad essere minacciati sono i più giovani

L'ampia diffusione dell'alcool tra le fasce giovanili aumenta sempre più, per cui il disagio sociale e i pericoli non sono venuti meno. Per avere un quadro migliore sulle cause e sulla diffusione di questo dannoso fenomeno, intervistiamo il dott. Giampaolo Spinnato, psichiatra e coordinatore del Sert 2 dell'Asp di Palermo.

Il consumo di alcool è aumentato o è diminuito nella popolazione?

<<Fino ad alcuni anni fa, l'alcolismo ha avuto un trend di diminuzione globale dei consumi, ma occorre distinguere tra patologia alcolista e consumi d'alcool. Adesso, il consumo di alcool si è stabilizzato, però si è avuta una diminuzione dei consumi dai 40 anni in su a fronte di un aumento relativo nella fascia di età che va dai 13 anni ai 20. Il dato è nazionale, ma la Sicilia consuma meno alcool rispetto ad altre regioni. Tuttavia, i dati allarmanti riguardano l'aumento del consumo nella popolazione giovanile nonostante esista una legge che proibisca la vendita di alcool tra i ragazzi di età inferiore ai 18 anni. Oggi, vi è un abbassamento dell'età di inizio d'uso, che prima era di 15/14 anni, mentre ora è si attesta sui 12/13 anni>>.

Come mai l'alcool si sa diffondendo tra i più giovani?

<<Sicuramente, l'alcool è diventato un bene di consumo che ha sempre individuato la popolazione giovane come target, ma l'attenzione è aumentata verso questa fascia negli ultimi anni. Vi è stato un

aumento dei luoghi di aggregazione dei giovani dove sono vendute bevande alcoliche. Inoltre, sia la presentazione verso i giovani della bevanda stessa, sia la diffusione di bibite a bassa gradazione alcolica mescolate con succo di frutta, hanno favorito



la diffusione. Molto ha fatto l'immagine delle aziende che hanno sponsorizzato parecchi eventi dedicati ai giovani, che ha contribuito anch'esso alla diffusione dell'alcool tra i giovani>>.

Quali sono i fattori che favoriscono questa diffusione?

<<Questo è un discorso più complesso, perché le sostanze sono utilizzate in funzione della loro presenza sul territorio e della loro accessibilità. Se l'alcool è molto presente e molto accessibile, allora è molto utilizzato. L'uso dell'alcool non è associato automaticamente al disagio perché chiunque può consumarlo senza per questo divenirne dipendente. Tuttavia, l'alcool può entrare in qualche modo sulle modalità in cui la sostanza è consumata, perché il suo utilizzo entra più frequentemente in caso di situazioni emotive particolari. Perciò, il legame del giovane con l'alcool può divenire più stabile e ciò crea i problemi di dipendenza>>.

Come può crearsi il rapporto

uso di alcool e dipendenza.

Qual è l'impatto psicologico?

<<Dal punto di vista psicologico, l'alcool entra nelle sensazioni emotive ed è un modulatore delle affettività come tutte le sostanze. Ciò fa sì che l'alcool stesso sia sempre

più utilizzato nel corso del tempo, perché può agevolare alcuni passaggi emotivi che un ragazzo può sviluppare durante lo sviluppo. Questo rapporto può stabilizzarsi nel tempo e può creare problemi nella crescita, perché, aiutando a diminuire i freni inibitori, permette alla persona di affrontare determinate

esperienze, ma ciò comporta due effetti negativi. Il primo è di stabilizzare il consumo come già detto, ma il secondo è di non permettere al ragazzo di sviluppare delle modalità alternative per affrontare i contesti emotivi, bloccando la crescita emotiva della persona stessa>>.

Quali pericoli può comportare la dipendenza dall'alcool?

<<Per quanto riguarda l'uso di automezzi, occorre distinguere tra l'uso momentaneo dell'alcool e quello persistente. Nel primo caso, può esserci un'alterazione dell'attenzione durante la guida di automezzi o durante l'atti-

vità fisica, per cui la persona può costituire un pericolo per sé e per chi gli è vicino. Nel secondo, l'uso persistente di sostanze proibite si possono sviluppare disfunzioni cardio-circolatorie o altre malattie collegate all'abuso di alcool come la cirrosi epatica, il diabete o l'ipertensione>>.

Quando è necessario intervenire per recuperare la persona?

<<Un problema che abbiamo, è il ritardo con cui facciamo le diagnosi, poiché chi si rivolge ai servizi dell'Asp è affetto da diversi anni da questa problematica. Esiste nella società l'idea molto forte che questi problemi possano essere risolti in breve tempo anche tra i medici di famiglia piuttosto che portarli nelle strutture specialistiche. Tuttavia, più tardi s'interviene, più il soggetto rischia di sviluppare malattie debilitanti che possono rendere il suo recupero molto difficile>>.

La scuola può intervenire in questo senso?

<<La scuola può intervenire, ma spesso è sovraccaricata dai compiti che si danno. Il ruolo della scuola è importante, ma lo è anche la collaborazione tra la scuola e le famiglie che permette di individuare in tempo l'abuso di alcool>>.

Francesco Sanfilippo

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA

APERTA ANCHE IL SABATO

AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
Integratori sportivi - Puericultura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
tel. 091447268 - posta@farmaciafatta.it

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS. ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA
RISERVA DI
TENERAMENTO

TEMPI
ECCEZIONALMENTE
PIDOTTI

NUOVO
UFFICIO
DI CAPACI
IN CORSO
SOMMARIVA
N. 22

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONA
AL NUMERO VERDE O VISITA IL SITO
WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
Tel. 091 322624 - Cel. 327 1058421

Numero Verde - Tolla

800 134 851

Lunedì - Venerdì: 9.30-13.00 / 15.00-18.00

The "Sun Black" - Il Pomodoro nero

Dal prossimo 10 aprile, è entrato in commercio il Pomodoro nero chiamato anche "SunBlack", un particolare tipo di pomodoro, ricco di antociani, cioè di sostanze dal potere antiossidante che aiutano a combattere i radicali liberi. La notizia ci giunge dall'Università della Tuscia e Sant'Anna di Pisa, dal Rettore Pierdomenico Perata e questa varietà di pomodoro è stata sviluppata all'interno del progetto 'Tomantho', il cui nome deriva proprio dalla fusione fra "tomato" (pomodoro) e "anthocyanin" (antociani). Si tratta di un progetto coordinato dal "Sant'Anna" e portato avanti insieme alle Università della Tuscia (Viterbo), di Modena e Reggio Emilia e di Pisa e il SunBlack è stato ottenuto dal prof. Gian Piero Soressi dell'Università della Tuscia.

Oltre alle caratteristiche nutrizionali del 'pomodoro tradizionale', il "pomodoro nero", dunque, aggiunge le capacità antiossidanti delle frutta "a buccia nera", ma in quantità

aumentata. Gli alimenti ricchi di queste sostanze (antociani) sono il ribes, la ciliegia, il cavolo rosso, l'uva, la fragola, le bacche in generale. Gli antociani si ritrovano, soprattutto, nell'uva nera, nei mirtilli, nelle fragole, nelle ciliegie, ma la loro presenza nelle comuni varietà di pomodoro non è significativa, al contrario del caso di "SunBlack" secondo gli esperti. Altri alimenti, in cui gli

antociani sono presenti, seppur in minor quantità, sono la banana, l'asparago, il pisello, la pera e la patata.

La colorazione di tali sostanze è così forte da mascherare spesso gli altri pigmenti.

Gli antociani sono composti poliaromatici poliossidrilati in grado di reagire con gli ossidanti quali l'ossigeno mole-

colare e i radicali liberi riducendo così i danni che queste molecole possono provocare alle cellule e ai tessuti.

Grazie a questa loro attività antiossidante e antiradicalica, queste sostanze possono essere molto utili per i loro

impieghi in medicina. Questi pigmenti sembrano proteggere contro la fragilità dei capillari, e contro vari processi d'invecchiamento o modi-

ficazioni cellulari provocati dall'ossigeno, tra cui processi infiammatori.

Questi pigmenti possono essere inoltre utilizzati come indicatori di pH, virando dal rosso al violetto o blu con l'aumentare dell'alcalinità dell'ambiente.

Gli antociani sono anche impiegati come additivi alimen-

tari e sono presenti come colorante rosso antociano (E163), usato nelle marmellate e altri alimenti normalmente con pH acido come lo yogurt.

Industrialmente le antociane si estraggono dalla buccia dell'uva rossa, come sottoprodotto dell'industria enologica. L'estrazione avviene con acidi diluiti e il prodotto è un liquido contenente zuccheri, acidi, sali e pigmenti originariamente presenti nella buccia.

Per essiccazione si ottiene una polvere idrosolubile relativamente ricca in questi pigmenti. "L'accordo di licenza sottoscritto con l'azienda 'L'Ortofruttifero'", commenta Pierdomenico Perata, Rettore della Scuola Superiore Sant'Anna, "consolida il ruolo della Scuola Superiore Sant'Anna come motore di sviluppo locale, sta contribuendo a portare innovazione nelle imprese radicate sul territorio, in un ambito come quello dell'ortovivaiismo, in cui l'inserimento di elementi innovativi può risultare ancora più difficile".



Quando chiedi un finanziamento vorresti trovare un mondo sicuro e protetto?

ASSIFIN ITALIA
AGENZIA IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

DA ASSIFIN ITALIA SRL TROVI CHIAREZZA, CORDIALITÀ, PROFESSIONALITÀ

UNICI NEL SERVIZIO

Professionisti abilitati e registrati in O.A.M. a disposizione dei clienti per un'attenta analisi, assistenza finanziaria e consulenza gratuita anche a domicilio o sul posto di lavoro.

UNICI NELLE CONDIZIONI

Tassi competitivi - Rimborso maggiore sugli interessi non maturati in caso di anticipata estinzione - Costo polizza assicurativa a carico dell'Istituto Erogante - Valutazione di acconti senza alcuna spesa.

UNICI NELLA QUALITÀ

I nostri finanziamenti vengono erogati dalle società del Gruppo Mediobanca. Il cliente viene assistito per tutta la durata del finanziamento.

UNICI NELLA TRASPARENZA

Per ogni preventivo richiesto, viene rilasciato "l'Informazione Europea di base sul Credito ai Consumatori" (Secci), per prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali. Sul nostro sito www.assifinitalia.it i consigli utili per evitare errori nella scelta di un finanziamento.

UNICI NELLA STORICITÀ

La stima e la fiducia di migliaia di clienti acquisiti in questi ultimi trent'anni ci hanno confermato leader nel settore.

Con il nuovo prestito garantito puoi

NOVITÀ

Cessione del quinto stipendio e prestiti su delega alle migliori condizioni e copertura assicurativa a totale carico dell'Istituto erogante - anche per i rinnovi con altri Istituti ed Inpdap.

NOVITÀ

In più con gli incentivi statali 2014 puoi ristrutturare casa e recuperare il costo totale del finanziamento ottenuto ed altro ancora.

NOVITÀ

Prestiti personali sino a € 30.000,00 in 84 mesi - erogazioni rapide - rimborso con bollettini postali o RID.

CORSO TUKORY, 250 - PALERMO - 091 6519418 Visita il nostro sito www.assifinitalia.it

Questa comunicazione è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I finanziamenti sono promossi da Assifin Italia srl, salvo approvazione dell'Ente erogante ed Assicurazioni. Al fine di valutare meglio le condizioni di Futuro spa s'invita il cliente, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle Informazioni Europee di Base su Credito ai consumatori (c.d. Secci) rilasciato dall'Agente: Assifin Italia srl, sede legale a Palermo, Corso Tukory 250. Iscritto all'Elenco degli Agenti in Attività finanziaria OAM al N.A.7678 (ex art. 128 quater D.LGS 385/93), con mandato diretto di Futuro spa - Gruppo - MedioBanca. Per verificare il merito creditizio personalizzato consultare www.monitorata.it, per le controversie con gli Intermediari finanziari consultare www.arbitrobancariofinanziario.it. Per l'avviso "10 consigli utili per la scelta del giusto finanziamento" consultare www.assifinitalia.it.

Riflessioni sul consenso informato



Nell'articolo 32 della Costituzione Italiana, là dove si tratta dei "Rapporti etico-sociali", si legge: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".

Si tratta di un forte richiamo alla libertà e all'inviolabilità personale, che merita attenzione e suggerisce un'attenta riflessione. La prima parte dell'articolo, infatti, rappresenta un preciso impegno dello Stato per la salvaguardia della salute in quanto bene per il singolo e per la comunità. La seconda parte sottolinea il diritto di esprimere l'accettazione o il rifiuto di trattamenti sanitari riguardanti la propria persona, eccettuati i trattamenti

ti obbligatori e rigidamente normati a tutela della salute pubblica. L'erogazione delle prestazioni sanitarie è, quindi, soggetta all'approvazione libera e consapevole del richiedente. La violazione di tale principio costituisce un illecito che non soltanto contraddice il dettato costituzionale, ma comporta per l'operatore sanitario conseguenze rilevanti sul piano penale, civile, deontologico e disciplinare. Appare chiaro, e rientra nella comune esperienza medica, che i piani di trattamento ben compresi e accettati dal paziente hanno una maggiore probabilità di successo. Il paziente di un tempo, all'oscuro della tipologia del suo problema, costretto ad "affidarsi" a figure in camice bianco quasi demiurgiche, e a sottostare a trattamenti di cui non comprendeva bene né l'imprescindibilità, né i dettagli, né i rischi, conseguiva certamente risultati inferiori rispetto a quelli auspicati.

La persona che oggi si rivolge a un presidio medico, si aspetta un'informazione comprensibile sulla natura del suo problema, e, prima di sottoporsi a qualsiasi trattamento, ha facoltà di conoscerne in dettaglio procedure, benefici, rischi ed eventuali alternative possibili.

È suo diritto ricevere risposte chiare alle domande esplicitamente formulate o facilmente intuibili grazie

all'esperienza e alla sensibilità dei sanitari con cui si relaziona. Instaurato un clima di fiducia, la richiesta del consenso informato, tramite apposita modulistica, acquista senso e valore.

La somministrazione del consenso informato si applica a tutti i trattamenti sanitari di carattere diagnostico, preventivo e terapeutico che lo richiedano esplicitamente. Ogni attività sanitaria, teoricamente, potrebbe comportare la dichiarazione di consenso.

Si può ragionevolmente ritenere, tuttavia, che il consenso sia implicito (e quindi non necessario in forma scritta) quando il trattamento stesso, non invasivo né rischioso, sia il motivo per cui il cittadino accede alla struttura.

È il caso di visite mediche, prelievi ematici e biologici in generale (tranne che per le finalità soggette a disciplina specifica), medicazioni, prescrizione di farmaci (tranne anche qui i casi soggetti a disciplina specifica) ecc.

Le prestazioni che necessitano di apposito consenso espresso in forma scritta sono quelle di tipo invasivo, quali interventi chirurgici, sia di tipo tradizionale che miniminvasivo, le procedure anestesilogiche o di diagnostica invasiva, di radiologia diagnostica o interventistica, con o senza impiego di mezzi di contrasto, trattamenti farmacologici ad alto rischio (ad esempio chemioterapia) o

radioterapici, etc. Le norme prevedono, inoltre, il consenso informato per specifici trattamenti e procedure. Tra queste si annoverano la trasfusione di sangue e derivati, l'accertamento diagnostico dell'HIV, la donazione di tessuti e di organi tra persone viventi, la procreazione assistita, l'interruzione volontaria di gravidanza, etc.

In talune situazioni particolari l'acquisizione del consenso al trattamento sanitario deve essere adattata secondo le vigenti disposizioni.

È quanto avviene per il paziente minorenne, interdetto o incapace, oppure sottoposto ad amministrazione di sostegno. In presenza di stato di necessità o di urgenza, nel caso in cui la persona interessata non sia in condizioni di esprimere la sua volontà, o non è presente chi per lui potrebbe validamente esprimerla (genitore, tutore ecc.), i sanitari possono procedere agli interventi ritenuti indifferibili e imprescindibili.

Last but not least, il consenso espresso, ed è bene che i cittadini ne siano al corrente, può essere revocato in qualsiasi momento dal soggetto o dall'avente diritto.

di Tommaso Mannone
Risk Manager - Resp. Area
Qualità e Gestione
Rischio Clinico
A.O. Osp. Riuniti
Villa Sofia Cervello
di Palermo

L'ozono-terapia contro il "Mal di schiena"

L 10 % circa della popolazione italiana soffre di "Mal di schiena" e il dolore può essere più o meno associato a parestesie, deficit di forza, intorpidimento e deficit della sensibilità.

La sintomatologia può essere differente sia da paziente a paziente sia in momenti diversi della vita dello stesso paziente. I sintomi tendono ad accentuarsi durante la notte costringendo il paziente a poche ore di sonno e spesso interrotte alla continua ricerca della posizione antalgica. Le cause della sintomatologia possono essere molteplici come difetti di postura, con-

tratture muscolari, neuropatie, radicolopatie, discopatie, ernie discali, artrosi, neoplasie primitive o secondarie, artrite, crolli vertebrali, etc.

Vista la molteplicità delle cause e la varietà della sintomatologia non stupisce come questo problema sia alla causa di uno dei più alti tassi di insuccessi terapeutici con circa il 50%. Per individuare la cura più idonea, occorre eseguire una corretta diagnosi differenziale sia clinica sia strumentale sulla causa del "Mal di schiena". Non bisogna trattare soltanto il "Sintomo Dolore" ma è necessario intervenire se possibile sulle cause

che lo hanno prodotto. Si tratta la sintomatologia nel suo complesso, rompendo il circolo vizioso dolore-contrattura muscolare-dolore e ristabilendo un ritmo normale sonno-veglia. Non ultimo, è necessario intervenire "passo dopo passo" utilizzando la tecnica meno invasiva e più indicata a risolvere la sintomatologia. In questo senso, l'ossigeno-ozono terapia può essere efficace sia nelle affezioni infiammatorie acute sia in quelle croniche-degenerative.

L'ozono, oltre ad intervenire sulla sintomatologia dolorosa, favorisce il rilassamento delle fasce muscolari coinvolte con

conseguente recupero della flessibilità.

Gioca anche un potente ruolo neurotrofico, con migliore e più rapido recupero della neuropatia (parestesie, intorpidimento, bruciore, crampi muscolari, deficit di forza, etc). Almeno l'85% delle discopatie della colonna vertebrale può essere risolta attraverso l'ozonoterapia, grazie al trattamento della sintomatologia, come già accennato, e soprattutto alla riduzione del volume del disco erniato.

Dott. Riccardo Buscemi,
anestesista e specialista in
ossigeno-ozono terapia

La fitball, quando il gioco diventa creativo

Un'ottima, quanto valida, metodologia di lavoro, è quella con la fitball, che rientra in quelle attività di concezione olistica. Le infinite posizioni che permette di assumere a chi la usa e gli esercizi individuali o a coppie, o in gruppo, conducono al corretto allenamento posturale, al senso dell'equilibrio statico-dinamico, alla gestione della spazialità e alla crescita personale e dell'autostima.

Modella il corpo, adatta e adattata a tutti, la palla costituisce un partner di allenamento eccezionale, di rinforzo muscolare, di stretching, di riequilibrio tonico-posturale. Si utilizza quest'allenamento per prevenire, o per trattare, problemi dell'apparato locomotore, per migliorare il senso dell'equilibrio e per recuperare il sé motorio. Inoltre, ripristina e consolida tutte le componenti del carattere di un individuo, migliorando la relazione interpersonale. La sua instabilità ha un effetto allenante per il "core", dunque si possono creare diverse e molteplici esercitazioni volte al miglioramento del controllo motorio, della capacità muscolare e del complesso pelvi-schiena-anche. La varietà di peso, il volume e il colore permettono un lavoro vario, creativo e divertente. Rotolando, saltando e rimbalzando con un insieme di esercizi fisici che consentono di allungare e tonificare i muscoli, si stabilizza la struttura locomotrice, si "sciogliono" le articolazioni, si "brucia" il grasso superfluo, si allenano cuore e polmoni. E', in prati-

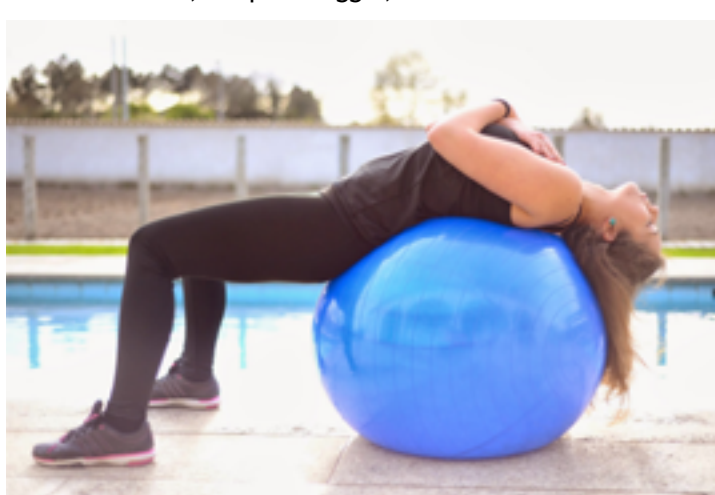
ca, un pallone di PVC ripieno di aria con un diametro variabile dai 45 ai 75/85 cm, che sfrutta in modo dinamico l'assetto posturale più utilizzato



nelle attività quotidiane, la posizione seduta. Paradossalmente, dall'evoluzione della specie che ha portato l'individuo alla stazione eretta, nella rivoluzione tecnologica si assiste alla postura più usata dall'individuo, quella seduta, generando una serie di disordini posturali. Ebbene il lavoro con la palla restituisce all'individuo la spinta derivante dal peso corporeo sotto forma di energia e questa viene utilizzata per muovere tutte le masse muscolari del corpo, quasi in assenza di gravità. Quest'aspetto è molto utile perché le articolazioni possono essere "sciolte" senza i sovraccarichi derivanti dal peso e la loro mobilità può essere recuperata oppure ampliata senza rischi di lesioni o microtraumi. Dunque, l'elasticità che la palla ridona a tutto il corpo, è un toccasana anche per coloro che, costretti a passare parecchie ore al giorno seduti davanti a una scrivania o in macchina, lamen-

tano infiammazioni, tensioni e contratture dolorose della colonna vertebrale. Costituiscono un esempio il "colpo della strega", l'infiammazione del nervo sciatico o, più semplicemente, il comune mal di schiena". Inoltre l'azione dinamica della palla, che ad ogni movimento "avvolge" tutte le parti del corpo a contatto con essa, costringe i recettori propriocettivi dell'organismo ad attivarsi. Così, si determinano le contrazioni muscolari necessarie a compensare le improvvise variazioni della posizione del corpo nello spazio e a mantenerlo sempre in equilibrio. Questa proprietà è preziosa anche come allenamento di molte discipline sportive (per esempio, la ginnastica artistica, lo sci, il pattinaggio, il canot-

la figura "bruciando" i grassi. Infatti, come tutte le attività aerobiche di bassa o media intensità e lunga durata, il training spinge l'organismo ad attingere alle riserve di grassi, anziché di zuccheri, per ricavare l'energia necessaria al movimento. Questo aspetto, unito all'innalzamento del metabolismo generale e locale, dovuto al lavoro, consente di ridurre il tessuto in eccesso e contrastare la cellulite. Infine, l'uso creativo di questo attrezzo risulta essere molto gradito e accolto, proprio per la poliedricità e la versatilità che esso contiene, da tutti coloro che di pratica si intendono e ci credono. Le principali caratteristiche della metodologia con la palla consistono nella versatilità, che consente di eseguire più attività con lo stesso attrezzo, la funzionalità a tutto tondo, in stazione eretta, seduta, in ginocchio, in quadrupedia, in posizione prona, supina e laterale e quella double. Quest'ultima, consiste in un piccolo attrezzo



se tenuto con le prese corporee (palmarie, brachiali, tibiali, poplitee, femorali), ma diviene un grande attrezzo se posto sul pavimento, sulla parete o comunque poggiato. Il Fitball si rivolge ad una vastissima utenza, vista la varietà di dimensioni e ne-

cessità per tutte le età (bambini, giovani, adulti, gravide, anziani).

Carla Castronovo
Chinesiologo UNC
professionista certificato a
Norma Tecnica UNI 11745.
Docente Scienze Motorie.
Consigliere Prov. Unc Pa

Lemarfarma s.p.a.
distribuzione farmaci
ricezione ordini 091 6517544 pbx 6 linee
AL SERVIZIO DEL FARMACISTA
CONSORZIO SICILIA SALUTE
Il Consorzio Sicilia Salute collabora con
TEVA
N.1 AL MONDO
NEI FARMACI
EQUIVALENTI
PARTNER NELL'ATTESA

nell'attesa...
Edizioni PHOENIX
Per la vostra Pubblicità:
direzionecommerciale@nellattesa.it

Direttiva Europea contro lo sfruttamento sessuale e lavorativo dei minori, chiarimenti necessari

L'Unione europea è sempre molto attiva per contrastare tutte le forme di abuso che possano colpire minori, donne, immigrati e tutte le persone che si trovino in condizioni di discriminazione e di sfruttamento senza limiti. Tuttavia, l'applicazione delle direttive alla lettera non garantisce sempre efficacia, ma può presentare

problemi di applicazione non facili da gestire. È il caso della direttiva 2011/93/UE sulla lotta all'abuso dei minori, che è stata recepita in Italia attraverso il decreto legislativo 39/2014. Questo decreto prevede che, dal 6 aprile 2014, chiunque usufruisce di una persona per lavorare o fare volontariato con i minori, deve procurarsi il certificato penale su quel soggetto. Tale provvedimento vuole allontanare chi abbia commesso eventuali reati legati allo sfruttamento sessuale dei minori stessi. In questo modo, si vogliono controllare i trascorsi dei soggetti per sincerarsi che non abbiano condanne per i reati previsti in alcuni articoli del codice di procedura penale. Questi articoli riguardano il 600-bis (prostituzione minorile), il 600-ter (pornografia minorile), il 600-quater (pornografia virtuale), il 600-quinquies (turismo sessuale) e il 609-undecies (adescamento dei mino-

renni). Il casellario giudiziale dei soggetti a contatto con i minori va chiesto al più vicino tribunale di competenza da parte del datore di lavoro.



ro. In cambio del versamento di una marca da bollo da 16 euro, un'altra di 3,54 euro se il certificato non è richiesto con urgenza o 7,08 euro se lo è. Se ciò non avviene, il datore rischia una sanzione da 10mila a 15mila euro per il mancato recupero di un certificato, la cui durata è di 6 mesi. Secondo il significato letterale della norma, così, dovrebbero essere interessate molte categorie di lavoratori come il personale di ospedali e dei reparti pediatrici, dei docenti e non docenti nelle scuole, negli asili nido, negli operatori in strutture ricreative, nei centri di soggiorno estivi, ecc. In questo quadro, sembrava che fossero incluse anche le associazioni di volontariato o sportive, cosa che avrebbe

interessato 98 mila soggetti, poiché il decreto include in modo non chiaro anche le associazioni. In particolare, l'art. 2 del decreto rileva "Il

certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino con-

tatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni in-



terdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori". L'esborso finanziario in questo momento di crisi avrebbe azzoppato non poche asso-

ciazioni, rendendo difficile la loro attività. Fortunatamente, il Governo è tornato parzialmente indietro di fronte alla marea montante di proteste e critiche da parte del Terzo settore, del Coni e dei Centri di Servizio del Volontariato. Secondo la nota integrativa del Ministero di Grazia e Giustizia uscita il 4 aprile, "Esse - si ribadisce - valgono soltanto per l'ipotesi in cui si abbia l'instaurazione di un rapporto di lavoro, perché al di fuori di questo ambito non può dirsi che il soggetto, che si avvale dell'opera di terzi, assuma la qualità di "datore di lavoro". Non è allora rispondente al contenuto precettivo di tali nuove disposizioni l'affermazione per la quale l'obbligo di richiedere il certificato del casellario giudiziale gravi su enti e associazioni di volontariato pur quando intendano avvalersi dell'opera di volontari; costoro, infatti esplica-

no un'attività che, all'evidenza, resta estranea ai confini del rapporto di lavoro". Perciò, sia le associazioni di volontariato sia quelle sportive non dovranno versare questi nuovi tributi per i soggetti che svolgono attività di mero volontariato presso società e associazioni sportive dilettantistiche né a coloro i quali percepiscono i compensi di

cui all'art. 67, comma 1, lett. m), del TUIR (cosiddetti collaboratori sportivi ex "legge Pescante").

Francesco Sanfilippo

Canale 13 www.trmweb.it digitale terrestre
Radio Med 91.3

TRM
mattino

Seguici ogni venerdì dalle 07:30 alle 08:00
su TRM in diretta radio televisiva

Potrai intervenire chiamando al numero Tel. 091204064
 Medici, specialisti ed esperti, approfondiranno
 i temi trattati sul nostro giornale

Centro Dialisi

**CENTRO EMODIALITICO
 MERIDIONALE**

Direttore Sanitario
GRAZIA LOCASCIO
 Specialista in Nefrologia

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 ORE

PALERMO - via Generale Cantore 21 - Tel. 091 302741 - 091 302451
 Fax 091 301243 - e-mail: centroemodialitico@libero.it



ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499 - **AFFILIATO SANIT CARD**

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35. www.emilioitaliano.it - eitaliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri 091 346563 cell. 338 8546604 - **AFFILIATO SANIT CARD**

CARDIOLOGIA

DOTT. CARLO CASERTA

Cardiologia - ecocardiografia - elettrocardiografia ecocardiogramma domiciliare. D.M. Cardiologia ARNAS AO Civico Pa. Studio via Cilea, 11 - Recapito: 338.9419807 - Mail: carlo.caserta@tin.it

DOTT. GAETANO MANLIO PANZARELLA

Studio di Cardiologia, Cardiologia Clinica - Ecocardiografia - ECG - Visite Domiciliari Riceve a Palermo in via M. Rapisardi, 5 Tel. 091.309677 - Cell. 339-7740151 Sito Web: www.cardiologopanzarella.it email: manliopanzarella1974@libero.it

CASE DI RIPOSO

COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI "GRETA" Assistenza 24 ore. Servizio lavanderia. Pasti. Attività ricreative e religiose a richiesta. TV in camera. Via S. Cuccia 1 (angolo via Libertà). Tel. 0916268045 - Cell. 3481511882

CHIRURGIA E PROCTOLOGIA

DOTT. VINCENZO ROMANO

Riceve presso piazza Almerigo Gentile, 12 il Martedì e Giovedì dalle ore 17.00 Cell. 335 8177158

DERMATOLOGIA E VENERELOGIE

DOTT. ANGELO RAFFAELE CINQUE

Mappatura medica, esame in epiluminescenza dei nei, penoscopia, diagnosi e terapia degli HPV (condilomi), diatermocoagulazione, crioterapia, laser. Via R. Wagner 9, Palermo, tel. 091335555

GASTROENTEROLOGIA

DOTT. SERGIO PERALTA

Dirigente Medico U.O. di Gastro-enterologia ed Epatologia Responsabile U.O.S. di Endoscopia Digestiva Policlinico, Via Dietro la Parrocchia, 66 Cell. 338 6963040 e-mail: peralta.sergio@yahoo.it

NATUROPATIA

MARIA GRAZIA COSTANTINO

Naturopata: riflessologia plantare, digito-pressione, bioenergia, shatsu, massaggio terapeutico - efficacia del risultato del trattamento della cellulite, attraverso l'intervento integrato della Nutrizionista e Bioprana terapeutica. Si riceve per appuntamento in via Bernini, 47 Cell. 366 8324535

NEFROLOGIA

DOTT.SSA GRAZIA LO CASCIO

Direttore Sanitario del Centro Emodialitico Meridionale di Palermo in V. Generale Cantore, 21. Terapia conservativa e terapia sostitutiva dell'insufficienza renale. Tel. 091302451 - 091302741

NEUROLOGIA

DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico. Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337 Email: mcromano04101958@gmail.com

ODONTOIATRIA

DOTT. MANLIO MAZZOLA

Ablazione Tartaro, chirurgia, implantologia, posturologia, conservativa e protesica. Riceve in via Cantiere Finocchiaro, 8 a Palermo. Tel. 0916259033 Cell. 3201727589

ORTOPEDIA-TRAUMATOLOGIA

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO DI ORTOPEDIA L'EMIRO

Dott. Sergio Salomone.

Trattamenti patologie ortopediche e traumatologiche. Prevenzione, diagnosi e cura dell'osteoporosi, densitometria ossea. Medicina legale. Parcheggio Interno. Tel.: 091213197, Via Eugenio l'Emiro 22 (zisa). Sito web: www.centroemiro.it

PSICOLOGIA

DOTT.SSA CATERINA D'ANNA

Psicologa - Psicoterapeuta. Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescenza e della famiglia. Via Tripoli 18 Palermo. Recapiti telefonici: 329 4321204



A cura di Girolamo Calsabianca

L'esenzione dal ticket Chi ne ha diritto?

Spetta per reddito, per invalidità o malattie croniche, o per la diagnosi precoce di alcuni tumori.

Molto spesso il cittadino non lo sa e paga inconsapevolmente una prestazione sanitaria che gli è dovuta per diritto gratuitamente.

Però, chi lo deve dire al malato?

Il medico di famiglia?

Lo specialista?

In ospedale all'atto delle dimissioni dopo una soggiorno ospedaliero per un'acuzia?

Non si è mai capito chi lo deve fare, e NELL'ATTESA di saperlo, Anio vi da qualche suggerimento. Alcune categorie di persone hanno diritto all'esenzione dal pagamento del ticket per tutte le prestazioni specialistiche o soltanto per alcune di esse.

Da qualche anno si sono create delle differenze tra le varie regioni, anche fatto esclusione di alcune categorie e per affetti da patologie croniche, che restano valide per tutta Italia.

Per Reddito

L'esenzione prevede l'esenzione dal pagamento per tutti gli esami diagnostici, di laboratorio e le visite specialistiche per chi appartiene a un nucleo familiare con un reddito annuo complessivo inferiore a 36.151,98 euro e ha meno di 6 o più di 65 anni.

L'esenzione si estende anche a coloro che hanno superato i 60 anni e sono titolari di una pensione al minimo o sociale e per i familiari a carico, e ai disoccupati e ai loro familiari con un reddito complessivo annuo inferiore a 8.263,31 euro, che sale a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio. In questo i CAF e PATRONATI oltre alle ASL hanno semplificato la grande confusione dell'utente con il rilascio dell'ISEE, da fare avere al medico di base, che v'inserisce in



ogni richiesta la categoria di appartenenza.

Sono esentati dal pagamento del ticket per esami strumentali o di laboratorio e per visite specialistiche gli invalidi di guerra, gli invalidi civili con indennità di accompagnamento, e coloro che hanno subito una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3, le vittime di terrorismo e le persone cieche e sordomute. Per invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa inferiore ai 2/3 e coloro che hanno riportato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale, l'esenzione riguarda solo esami e le visite rese necessarie dalla patologia invalidante.

Anche chi soffre di malattie rare o croniche ha diritto all'esenzione dal pagamento del ticket per quelle prestazioni che sono rese necessarie dalla patologia di cui soffrono come diabete mellito, glaucoma, epatite cronica, retinite pigmentosa, celiachia, malattie cardiache e insufficienza renale cronica.

di Girolamo Calsabianca, Segretario Nazionale ANIO

nell'attesa

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Dir. Scientifico: Girolamo Calsabianca Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it
Comitato Scientifico: Dott. Vito Milisenna Pr. Com. Sc. Naz. ANIO, Presidente Comm. Med. Leg. ASP CL Prof.ssa C. Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa), Dott. T. Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa), Prof. G. M. Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi), Dott. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O., Dott. A. Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa), Dott. Antonio Gambino Chinesioologo, Dott. Diego Fabra Nutrizionista
A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Siti web: www.anio.it **Pagina Ufficiale ANIO Facebook:** www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Editore da: A.N.I.O Onlus

Direttore Responsabile: Francesco Sanfilippo - direttore@nellattesa.it

Direzione Commerciale: Vincenzo Alaimo - direzionecommerciale@nellattesa.it

Impaginazione Grafica: Andrea Ganci - webmaster@nellattesa.it

Consulente Editoriale: Sergio Fabra - **Stampa:** Pitti Grafica via Pelligrà, 6 (Pa)

Redazione: e-mail: redazione@nellattesa.it - **Sito web:** www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa... <https://www.facebook.com/163985206974166>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | marketing@nellattesa.it

LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:
Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello
SOGGETTO PROPONENTE:
A.N.I.O. - O.N.L.U.S.
Tel. 091.514040

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO per l'anno 2013/2015 denominato OFFICINE D'IPPOCRATE.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello in cooperazione con un Team di Medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O. Soggetti in Età Evolutiva (soggetti

con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un indicazione prescrittiva di uno specialista.

TEAM

Responsabile del Progetto: Girolamo Calsabianca girolamo.calsabianca@alice.it
Coordinatore Generale: Fiammella Giuseppina amministrazione@anio.it
Dirigente Medico Responsabile del Centro Dottorssa Angelica Provenzano: angelicaprovenzano@villasofia.it

Medici:

Angelica Provenzano
Vincenzo Badagliacca
Barbara Schembri
Vincenzo Schirò
Elena Mazzola

Operatori:

Assistenti sociali
Esperti di comunicazione
Operatori specializzati nella presa in carico socio-assistenziale
Operatori informatici ed amministrativi

Tecnici:

Ortopedici e addetti alle atti-

La Carta Servizi del Centro Pilota Plurispecialistico per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali



vità strumentale.

Ambulatori:

Ambulatorio di Ortopedia Preventiva (osteoporosi)
Ambulatorio di Odontostomatologia (gnatologia)
Ambulatorio di Posturologia e Osteopatia (posturale)
Ambulatorio di Diabetologia
Ambulatorio di Dermatologia

ATTIVITA'

Visite odontoiatriche - Gnatologiche, Fisiologia, patologia e disfunzioni della mandibola - ATM- (masticazione, deglutizione, fonatoria, posturale).
Consulenza fisiologica posturale

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali.

Consulenza ortopedica per patologie osteoporotiche.
Diagnosi e cura dell'osteoporosi.

Consulenza diabetologia.

Prevenzione diagnosi e cura

del diabete.

Consulenza dermatologica.

Diagnosi e cura della patologie della pelle.

ESAMI STRUMENTALI

Esame Baropodometrico

Rilevazione impronta dei piedi con Podoscanalyzer, Statica, Stabilometrica, Rilevazione Dinamica.

Esame Formetric

Rilevazione con scansione ottica colonna vertebrale. Densitometria lombare, femorale, avambraccio, femore, Dexa protesica, Dexa dual protesica, Morfometria, Total Body.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, chiamando il CUP Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello: 800.178.060 o l'ANIO al numero 091 514040 o mediante gli indirizzi mail ippocrate@anio.org; amministrazione@anio.it



A.N.I.O. Onlus, Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

Servizio Ambulanza diurno

Dimissioni Ospedaliere - Spostamenti in città o fuori comune, Visite Mediche, Esami ecc.

Per info chiamare:

Numero verde gratuito: 800.688.400

Emergenze: 3289485124

e-mail: ambulanza@anio.org

Si ringrazia la



Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo Articolari

(800 688 400)

Le Infezioni Osteo-articolari lasciano il segno

Dona il tuo 5 per mille ad A.N.I.O. Onlus

la tua firma aiuterà a sostenere il Centro

Le Officine d'Ippocrate codice fiscale:

9716 533 0826

www.anio.it

